

## IL MUSEO

Nel 1888, una serie di efferati omicidi nell'East End di Londra sconvolse il mondo. Seguì una frenesia mediatica e l'assassino fu soprannominato Jack lo Squartatore. Lo Squartatore non fu mai catturato, lasciando dietro di sé un mistero irrisolto che ancora oggi ispira innumerevoli teorie, libri e film.

Il Museo di Jack lo Squartatore, ospitato in un edificio vittoriano storico nel cuore di Whitechapel, riporta in vita questo agghiacciante capitolo della storia. Torna indietro nel tempo, nelle strade della Londra del 1888, dove si consumò uno dei più grandi crimini irrisolti della storia.

Esplorando il museo, scoprirai le storie delle vittime, i principali sospettati, le indagini della polizia e le dure realtà della vita quotidiana nell'East End durante l'era vittoriana. Lungo il percorso, raccoglierai indizi e informazioni sul caso. Sarai tu a risolvere finalmente il mistero di Jack lo Squartatore?

Sali le scale del museo e osserva la cronologia degli omicidi registrata sulle pareti, con i nomi delle vittime, le loro età, le scene del crimine e i resoconti dei giornali dell'epoca.

Jack lo Squartatore era un artista, un medico o un aristocratico? La verità rimane sfuggente, ma qui sei tu a decidere.

## PIANO TERRA

*Negoziò di Souvenir*

Prima di lasciare il museo, trascorri un po' di tempo nel Negoziò di Souvenir.

Qui troverai una selezione unica di regali, ceramiche, oggetti d'arte, libri e memorabilia disponibili esclusivamente nel negoziò del Museo di Jack lo Squartatore.



JACK THE  
RIPPER  
MUSEUM



12 Cable Street, London E1 8JG  
Aperto ogni giorno dalle 09.30 alle 18.00  
Telefono 0203 978 0820  
[jacktherippermuseum.com](http://jacktherippermuseum.com)



# JACK THE RIPPER MUSEUM





## PRIMO PIANO

*Mitre Square (30 settembre 1888)*

La notte più famigerata nella storia dello Squartatore. Due donne furono assassinate. I loro corpi furono scoperti a poche centinaia di metri l'uno dall'altro, a meno di 45 minuti di intervallo.

Di fronte a te giace Catherine Eddowes, la seconda donna uccisa quella notte, accanto all'agente di polizia Watkins, l'agente che scoprì il cadavere.

Sul muro vedrai una replica del graffito scoperto nelle vicinanze dall'agente Alfred Long, il cui autore rimane sconosciuto. Nello spazio sottostante, l'agente trovò un pezzo di stoffa insanguinata, successivamente confermato come parte del grembiule indossato da Eddowes.

Poco lontano, un carro da lavoro è posizionato sotto un lampione, del tipo usato per trasportare le vittime all'obitorio. Uno degli obitori che accolse le vittime di Jack lo Squartatore si trovava a pochi isolati dal punto in cui ci troviamo.



## SECONDO PIANO

*Il Salotto dello Squartatore*

Questo spazio presenta un salotto vittoriano accuratamente ricostruito, modellato sul possibile profilo di Jack lo Squartatore. Offre un'idea di come potrebbe aver vissuto e dove potrebbe aver pianificato i suoi famigerati crimini.

Sopra il camino è appeso un disegno originale di Walter Sickert, uno dei principali sospettati nel caso. Alcuni studiosi sostengono che la donna nel bozzetto stia semplicemente dormendo, altri suggeriscono qualcosa di più sinistro.

Intorno alla stanza troverai oggetti che offrono spunti sul tipo di persona che Jack lo Squartatore potrebbe essere stato. Questi oggetti suggeriscono gli innocui interessi di un gentiluomo vittoriano o sono gli strumenti di un assassino?

Accanto a ritagli di giornali del 1888 che narrano gli efferati omicidi e la crescente isteria che li circondava, troverai una lettera famosamente firmata "From Hell", Dall'Inferno, forse scritta dallo stesso Jack.



## TERZO PIANO

*Stazione di Polizia*

Questo piano è dedicato alla ricerca dell'assassino ed è ispirato alla Stazione di Polizia di Leaman Street, il quartier generale delle indagini sui crimini. Una lavagna mappa i luoghi degli omicidi, mostrando le prove raccolte dalla polizia e i potenziali sospettati.

Alla scrivania troverai un modello in cera dell'Ispettore Capo Abberline, il detective che guidò la caccia a Jack lo Squartatore nel 1888.

In una vetrina è esposto il fischietto originale suonato dall'agente Watkins quando scoprì il corpo mutilato di Catherine Eddowes a Mitre Square, nella notte del doppio omicidio. Sono in mostra anche il suo taccuino, le sue manette e il manganello.

In questa stanza è conservata anche la collezione personale dell'Ispettore Joseph Henry Helson, capo della Divisione J della Polizia Metropolitana di Londra e responsabile delle indagini sull'omicidio di Mary Ann Nichols.

Questi oggetti rappresentano alcuni degli ultimi legami fisici con i crimini e forse l'ultima opportunità per trovare indizi sull'identità dello Squartatore.



## QUARTO PIANO

*La Camera di Mary Jane Kelly*

La vita nella Londra vittoriana era dura, specialmente per le donne che vivevano in estrema povertà. Mary Jane Kelly fu la quinta vittima canonica dello Squartatore e l'unica ad avere una propria camera da letto. Sebbene angusta e squallida, con solo un lettino di metallo e un materasso di paglia, questa stanza sarebbe stata considerata un grande lusso per gli abitanti dell'East End.

Nella vetrina sono esposti cappellini vittoriani originali, spesso indossati dalle donne per coprire i capelli non lavati, una realtà comune nei bassifondi della Londra del XIX secolo.

La notte del suo omicidio, i vicini riferirono di aver sentito Mary Jane Kelly cantare la canzone che risuona in questa stanza, "A Violet from Mother's Grave", "Un Viola dalla Tomba di Mia Madre".



## SEMINTERRATO

*The Ten Bells*

Il pub The Ten Bells, uno storico locale dell'East End situato nelle vicinanze di Spitalfields, è noto per il suo legame con gli omicidi di Jack lo Squartatore. Questa stanza è stata ricreata per riflettere l'interno del pub come poteva apparire nel 1888.

Era frequentato dalle vittime dello Squartatore, tra cui Annie Chapman e Mary Jane Kelly, che erano clienti abituali. Divenne centrale nelle indagini della polizia quando fu segnalato come l'ultimo luogo in cui Annie Chapman fu vista viva.

Il suo legame con gli omicidi gli ha conferito la reputazione di uno degli edifici più frequentati dai fantasmi della Gran Bretagna.